



Gli elementi di merito che hanno consentito la firma dell'accordo

Ecco i punti principali che consentono di superare il caos creato dalla legge attraverso regole chiare e uguali per tutti.

1. Il personale docente può presentare domanda per trasferirsi da ambito a scuola, da scuola a scuola, da scuola ad ambito.
2. Nella domanda, il personale può esercitare in totale 15 opzioni (fino a 5 scuole) più scelte sintetiche relative ad ambiti e/o province.
3. Sempre nell'ambito delle 15 opzioni possono essere scelte anche più province per tutti gli ordini di scuola.
4. Superato il blocco triennale per tutti (compreso quello degli ambiti).
5. I posti disponibili, prima delle operazioni, vengono accantonati per il 60 % per le nomine in ruolo (GAE e graduatorie di merito) il restante 40 % riservato alla mobilità viene destinato per il 30 % alla mobilità territoriale interprovinciale e per il restante 10 % alla mobilità professionale.
6. Ai soli fini della mobilità saranno riviste le tabelle di valutazione, considerando anche il servizio statale pre-ruolo e/o ruolo diverso.
7. Resta confermato che per il personale soprannumerario verranno utilizzate le attuali tabelle di valutazione.
8. Per il passaggio da ambito a scuola, è stato formalizzato l'impegno di procedere attraverso scelte chiare, che valorizzino la collegialità delle singole scuole e tengano conto dei requisiti stabiliti a livello nazionale.